

• A • S • P •

Assoziation Schweizer
Psychotherapeutinnen
und Psychotherapeuten

Association
Suisse des
Psychothérapeutes

Associazione Svizzera
delle Psicoterapeute
e degli Psicoterapeuti

Rapporto annuale 2019

Associazion
Svizra dals
Psicoterapeuts



Indice

	Pagina
Prima di inaugurare il nuovo decennio.....	3
Alcuni punti salienti del 2019.....	4
Il segretariato quale fulcro e cardine	5
Panoramica dell'ASP	6
Rapporto della presidente	7
I vantaggi dei membri dell'ASP.....	9
Sguardo alla statistica dei membri.....	10
Attivo, anche come membro del comitato.....	11
Lo status di membro collettivo dell'ASP.....	12
Dall'ufficio.....	13
Dal comitato.....	15
Conferenza della Charta.....	17
Commissione garanzia della qualità	18
Commissione scientifica.....	18
Svizzera italiana	19
Svizzera romanda.....	20
Commissione etica	21
Rapporto sulle finanze.....	22
Bilancio 2019	23
Conto economico 2019.....	24
Rapporto del revisore.....	26
Prospettiva.....	27

Prima pagina

Istock-Foto ID: Faro in tempesta

Editrice

Associazione Svizzera delle Psicoterapeute
e degli Psicoterapeuti
Riedtlistrasse 8
CH-8006 Zurigo
Telefono +41 (0) 43 268 93 00
asp@psychotherapie.ch
www.psychotherapie.ch

Colophon

Autrici e autori

Gabriela Rüttimann, Marianne Roth, Peter Schulthess,
Veronica Defièvre, Nicola Gianinazzi, Sandra Feroletto, Marco Noi,
Heinz Meier, Mario Schlegel, Ursula Enggist

Foto

Walter Aeschimann, iStock photos, Marianne Roth

Concetto e realizzazione

Marianne Roth

Traduzione

Alessandro Arrigoni, Claudia Menolfi

**Il rapporto annuale appare esclusivamente in forma elettronica,
vedi www.psychotherapie.ch**

Prima di inaugurare il nuovo decennio



Il presente rapporto annuale segna la fine degli anni venti del secondo millennio. Una percezione della storia in decenni si è per finire imposta. Gli anni '60 e '70 vengono ad esempio posti in relazione a eventi e immagini che si sono praticamente consolidati in un consenso sociale. Secondo lo storico Tobias Becker, il cervello umano ama le strutture, perché affinché l'uomo possa ancorarsi nel flusso del tempo, necessita di chiare unità. Il futuro saprà dire quale amalgama risulterà dal decennio volto al termine. Noi, in quanto associazione professionale, lo ricorderemo con l'annuncio del cambiamento di sistema dal modello di delega a quello della prescrizione.

L'anniversario dei 40 anni dell'ASP ha rappresentato l'evento eccezionale dello scorso anno, quattro decenni che in un contesto storico possono essere considerati al contempo affascinanti e logoranti. Sono ricostruiti in modo dettagliato nella pubblicazione per l'anniversario «Psychotherapie in der Schweiz – Vom Ringen um die Anerkennung eines Berufsstandes» (Psicoterapia in Svizzera - La lotta per il riconoscimento di uno status professionale). Questa lotta non è ancora terminata. Lo dimostra la procedura di consultazione sulla riforma della professione di psicoterapeuta, lanciata dal Consiglio federale durante la scorsa estate e che continua a suscitare discussioni. Trovate maggiori informazioni in merito nel mio riassunto a pagina 7-8.

Attraverso il presente rapporto annuale forniamo un resoconto delle attività svolte dal comitato, dall'ufficio e dai vari portatori di mandati, i quali svolgono mansioni indispensabili all'associazione e forniscono i rispettivi rapporti. Mettiamo inoltre in luce eventi e cambiamenti che hanno caratterizzato l'anno in esame, attribuendo la massima importanza alla trasparenza; non da ultimo anche per quanto riguarda l'esposizione del consuntivo. A proposito di costi: per motivi legati ai costi e quale modesto contributo all'ambiente, rinunciamo a una versione stampata del rapporto annuale che è tuttavia disponibile per tutti gli interessati sul nostro sito web.

I contributi dei membri rappresentano la base finanziaria della nostra associazione, senza i quali non potremmo svolgere le mansioni nell'interesse della nostra professione. All'interno del nostro rapporto siamo lieti di ricordare anche i benefici dell'appartenenza all'ASP come membro singolo o collettivo. Inoltre, contiamo sui nostri membri singoli e collettivi per proseguire insieme, in quanto associazione professionale, e in modo consapevole, sulla via che abbiamo intrapreso. Confidiamo nella vostra disponibilità a continuare ad appartenere a una vasta rete il cui obiettivo è assumere un ruolo importante nell'assistenza sanitaria svizzera.

Gabriela Rüttimann
Presidente

Alcuni punti salienti del 2019

40esimo anniversario ASP

A seguito dell'assemblea dei membri, il 23 marzo si è tenuta la manifestazione di celebrazione per l'anniversario dei 40 anni di esistenza dell'ASP. Un primo evento clou è stata la relazione di Gabi Rüttimann e il suo riassunto della movimentata storia dell'associazione. Un secondo punto clou è stato il colloquio tra la nota filosofa e presentatrice Barbara Bleisch e il professore di psicologia e psicoterapia Marcel Schär, dedicato al tema dei punti d'intersezione tra etica filosofica e psicoterapia.



colloquio tra la nota filosofa e presentatrice Barbara Bleisch e il professore di psicologia e psicoterapia Marcel Schär, dedicato al tema dei punti d'intersezione tra etica filosofica e psicoterapia.

Pubblicazione per l'anniversario

La movimentata storia dell'ASP è stata riassunta in modo appassionato e variegato dallo storico e pubblicista Walter Aeschmann. La pubblicazione per l'anniversario non rappresenta un piacere per la lettura soltanto per gli psicoterapeuti, ma anche per i lettori interessati alla storia socio-politica. Sono ancora disponibili esemplari presso il segretario.

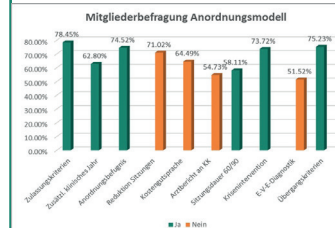


Procedura di consultazione del Consiglio federale

Attraverso la sua consultazione sul nuovo disciplinamento della psicoterapia, il Consiglio federale ha finalmente mantenuto una promessa di lunga data. Riteniamo che non da ultimo siano state le associazioni ad aver contribuito affinché ciò avvenisse, esercitando pressione a vari livelli per rivendicare una questione pendente da decenni. Dopo questo primo passo, sono ora necessarie le rispettive misure per completare l'opera.

Inchiesta tra i membri

Gli elementi fondamentali del nuovo disciplinamento della psicoterapia sono le prese di posizione di numerosi attori, associazioni, fornitori di prestazioni, uffici e partiti politici, raccolte dal DFI per trovare un accordo sull'attuazione della consultazione. Per conferire alla nostra presa di posizione un fondamento solido, abbiamo svolto un'inchiesta tra i membri in formato elettronico. Circa un terzo dei nostri membri vi hanno preso parte inoltrando, insieme alle risposte, anche 1000 commenti supplementari.



Una petizione di successo

In poco più di tre mesi le associazioni hanno raccolto insieme 94'422 firme. La popolazione svizzera ha partecipato alla raccolta firme con convinzione: ciò dimostra che l'ammissione della psicoterapia all'assicurazione di base rappresenta una questione molto sentita. L'11 marzo 2019 davanti a Palazzo federale a Berna è avvenuta la consegna delle firme raccolte.



Decisioni di accreditamento positive

Dopo una procedura molto dispendiosa, alla quale si sono dovuti sottoporre gli Istituti partner che si sono uniti al concetto ASP Integral, quattro istituti di formazione postgraduale hanno ottenuto una decisione di accreditamento positiva. Ciò è tuttavia ancora vincolato da condizioni, poste sia agli istituti che a noi, in quanto associazione responsabile, che sarà necessario soddisfare nell'arco di due anni affinché gli accreditamenti acquisiscano piena validità. Una valutazione della procedura di accreditamento è prevista dall'UFSP.

Giornata delle libere professioni

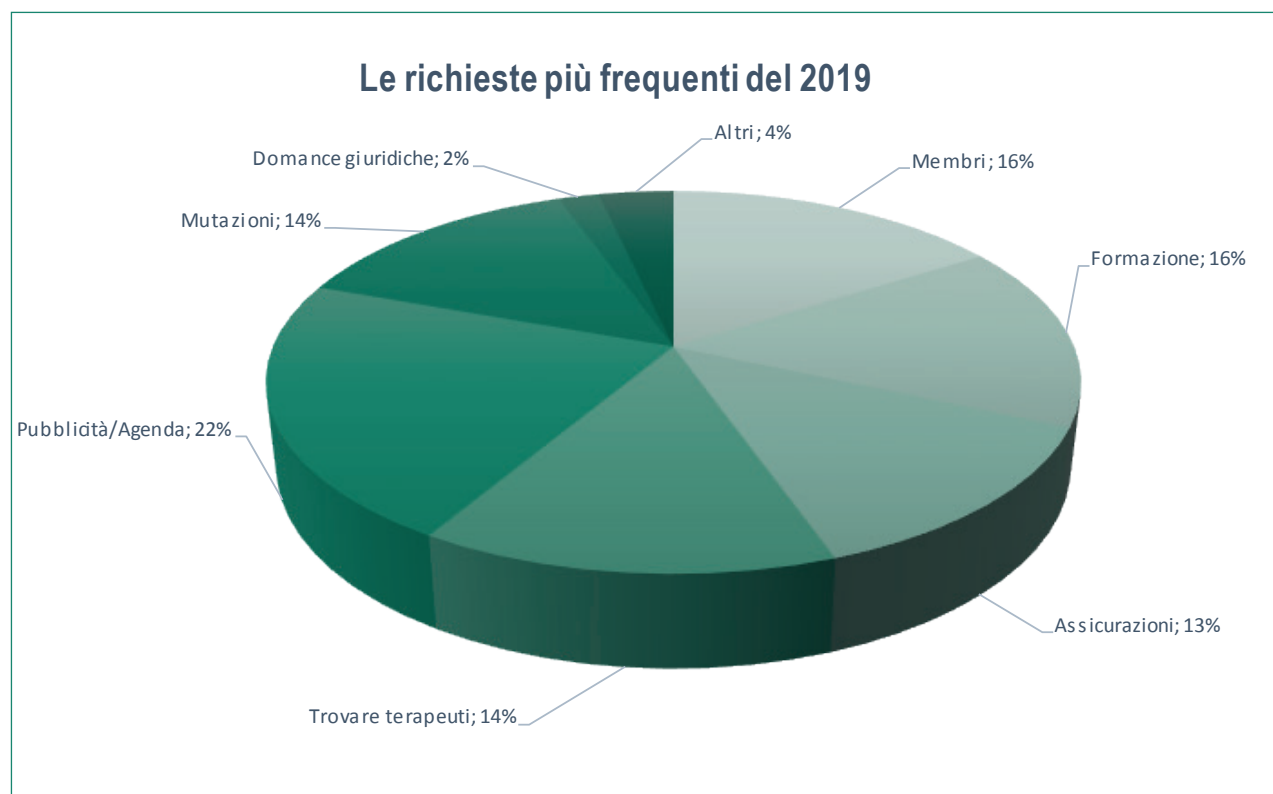
In occasione della quarta giornata delle libere professioni, svoltasi a Berna sul tema degli sviluppi della digitalizzazione sui posti di lavoro delle libere professioni, la nostra presidente ha avuto l'occasione di esporre in una relazione, perché ci occorra una legge sulla protezione dei dati (LPD) efficace, la cui revisione è necessaria da tempo. Si mira a offrire agli psicoterapeuti una certezza del diritto per quanto concerne la protezione dei dati. Con la crescente digitalizzazione e il relativo scambio dei dati, la protezione giuridica è indispensabile sia per i pazienti che per i terapeuti.



Nuovo portale di ricerca ASP

Il nuovo portale di ricerca «Trovare una/o psicoterapeuta» è ora online. Una caratteristica fondamentale del portale è la struttura più a misura di utente, che ne facilita notevolmente l'utilizzo sia per i pazienti che per i nostri membri. Un'altra novità è rappresentata dal fatto che i membri possono registrarsi e gestire il loro conto autonomamente in qualunque momento. Dopo il versamento della tassa di registrazione unica, l'utilizzo del portale è gratuito.

Il segretariato quale fulcro e cardine



Cambiamenti significativi

Come vi era da aspettarselo, per quanto concerne le richieste le cifre si distanziano molto rispetto all'anno precedente. Soprattutto le domande pervenute in merito agli status di membro sono dimezzate durante lo scorso anno. La causa è l'introduzione definitiva della Legge sulle professioni psicologiche e con essa il trasferimento alla Confederazione del conferimento del titolo di psicoterapeuta riconosciuto a livello federale.

Siamo lieti dell'aumento delle richieste relative a pubblicità e l'inserimento di eventi in agenda. Pare si sia dimostrata utile la possibilità, da parte di membri e stakeholder, di pubblicare offerte relative a manifestazioni, corsi o convegni. Viene utilizzata frequentemente anche la possibilità di informare gli altri membri tramite e-mail a proposito di manifestazioni. Teniamo affinché i nostri membri non vengano sommersi di e-mail. Per questo verificiamo che vengano inviate solo le offerte che riteniamo offrano un beneficio diretto.

Sono aumentate anche le domande in merito alle assicurazioni. Questo si spiega con l'aumento del numero di membri dell'anno scorso, i quali si sono informati in merito alle riduzioni sulle offerte assicurative che siamo in grado di offrire in esclusiva ai nostri membri.

Per quanto concerne l'offerta di formazione continua e postgraduale, abbiamo iniziato con un nuovo ciclo dei moduli di formazione postgra-

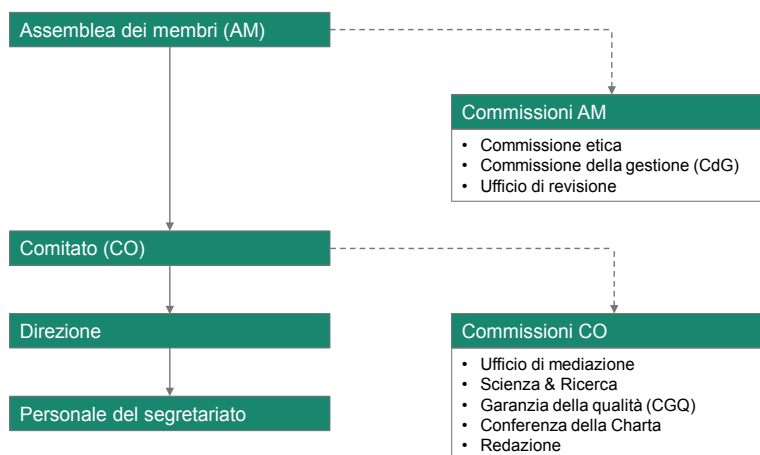
duale di «Teoria generale della psicoterapia», i quali costituiscono parte integrante della formazione postgraduale secondo il concetto ASP Integral, con una durata di 18 mesi. Questa offerta vale anche quale misura di formazione continua e può essere seguita come tale. I singoli corsi possono dunque essere frequentati anche da psicoterapeuti che hanno concluso la formazione ed esercitano la professione, indipendentemente dall'appartenenza all'ASP.



Ursula Enggist (dr) e Claudia Menolfi si sono occupate della gestione del segretariato ASP.

Panoramica dell'ASP

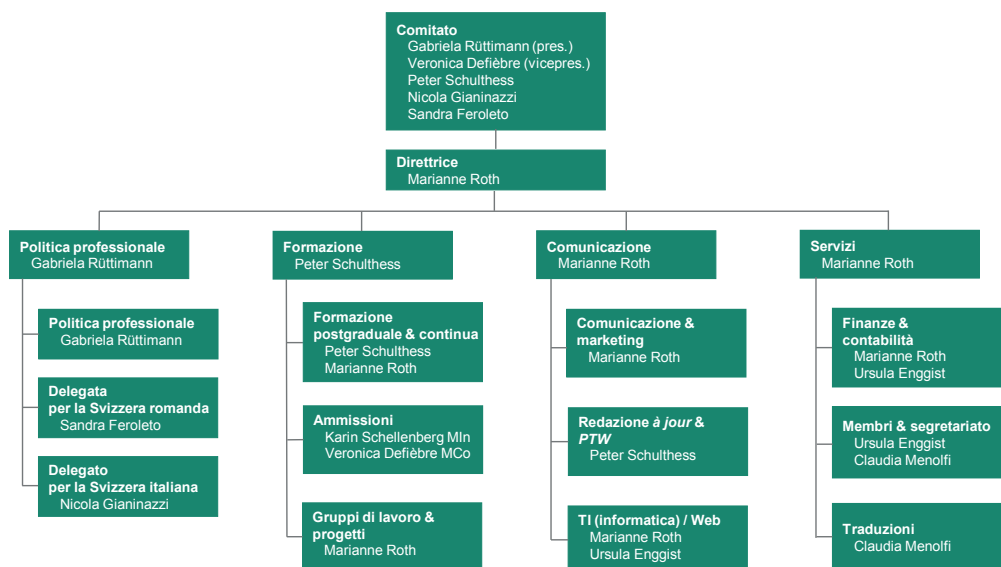
Struttura organizzativa



02.12.2019

Associazione Svizzera delle Psicoterapeute e degli Psicoterapeuti ASP

Organigramma



02.12.2019

Associazione Svizzera delle Psicoterapeute e degli Psicoterapeuti ASP

Rapporto della presidente

Lo scorso anno d'esercizio è stato molto intenso e in parte anche perturbato. Non soltanto gli accreditamento dei nostri istituti partner hanno fatto molto parlare. La procedura di consultazione relativa al nuovo disciplinamento della psicoterapia, finalmente lanciata dalla Confederazione, ha suscitato forti discussioni scatenando una guerra mediatica che probabilmente lascerà l'amaro in bocca ancora per diverso tempo.



Gabriela Rüttimann
Presidente

Un evento riuscito per l'anniversario

La festa per l'anniversario dei 40 anni della nostra associazione si è svolta dopo l'assemblea dei membri tenutasi a marzo del 2019 presso il KOSMOS a Zurigo. Sia i locali che il rinfresco offerto sono stati all'altezza dell'evento e hanno offerto un ambiente eccellente, sia per la parte formale che per quella più ludica della manifestazione.

Il mio discorso celebrativo ha riassunto i 40 anni di storia dell'associazione, caratterizzata da alti e bassi. La pubblicazione per l'anniversario «Psychotherapie in der Schweiz – Vom Ringen um die Anerkennung eines Berufsstandes» (Psicoterapia in Svizzera – La lotta per il riconoscimento di uno status professionale) è stata redatta dallo storico e pubblicista Walter Aeschmann sulla base del suo attento lavoro di ricerca e resoconto. La pubblicazione è ancora disponibile presso il nostro ufficio.



Un secondo evento clou è stato il dialogo tra la nota filosofa e presentatrice televisiva Barbara Bleisch e Marcel Schär, professore in psicologia e psicoterapia presso la Zürcher Hochschule für angewandte Wissenschaften. Il discorso dedicato al tema «Entwicklung, Echtheit, Ethik – eine psychologisch-philosophische Spurensuche» (Sviluppo, autenticità, etica. Un'analisi psicologica e filosofica) merita certamente di essere continuato nell'una o nell'altra forma.

Lanciata la procedura di consultazione per il modello della prescrizione

A fine giugno del 2019 il Consiglio federale ha approvato per la consultazione il nuovo disciplinamento della psicoterapia psicologica. Un progetto, che l'ASP richiedeva da anni, sembrava finalmente essere giunto in una fase decisiva. Con il cambiamento di sistema dal modello di delega a quello della prescrizione, psicoterapeute e psicoterapeuti saranno in grado di fatturare autonomamente le loro prestazioni attraverso l'assicurazione di base. Le premesse sono la qualifica professionale ai sensi della LPPsi, un'autorizzazione cantonale all'esercizio della professione nonché la prescrizione di un medico, poiché le psicoterapie continuano ad avvenire su prescrizione medica.

Una proposta di modifica fondamentale alla procedura di consultazione concerne il numero di sedute di terapia consentite. A differenza della prassi oggi in uso, per ogni prescrizione medica si garantiscono un massimo di 15 ore. Già a quel punto il medico prescrivente deve redarre un rapporto ed è necessaria una nuova prescrizione. Se in seguito è ancora necessario continuare con il trattamento, dopo le 30 ore di seduta, non come finora dopo le 40 ore, è necessaria una garanzia di assunzione dei costi della cassa malati. Un ulteriore adattamento riguarda la pratica clinica. Oltre ai due anni di pratica clinica che già oggi è necessario svolgere durante la formazione postgraduale, è prevista l'aggiunta di un ulteriore anno.

L'ASP ha riassunto i punti principali della procedura di consultazione in un catalogo di domande rivolto ai suoi membri sotto forma di sondaggio elettronico. Per noi era importante conoscere il parere dei nostri membri e tenerne conto durante l'elaborazione della nostra presa di posizione. L'ASP ha confrontato questa presa di posizione anche con le altre associazioni. Con ciò abbiamo voluto esprimere che parliamo tutti all'unisono. Contemporaneamente abbiamo voluto evitare che i contrari al modello della prescrizione dividessero le associazioni sulla base di differenze di contenuto. Anche i nostri stakeholder sono stati invitati a partecipare alla procedura di consultazione inviando la loro opinione. La presa di posizione dettagliata dell'ASP è sempre disponibile sul nostro sito web.

Attacchi mediatici

Vi era naturalmente da aspettarsi delle resistenze contro l'annunciato cambiamento di sistema. Tuttavia, ciò che singoli avversari del nuovo disciplinamento hanno diffuso tramite i media, erano in parte colpi al di sotto della cintura. I fatti sono stati esposti in modo evidentemente falso o distorto. È così nata l'impressione, che i contrari volessero unicamente mantenere le proprie prebende, senza occuparsi dell'argomento vero e proprio, ovvero un'assistenza decente per le persone che soffrono di una limitazione psichica.

La questione ha lasciato tracce anche al di fuori dei media. La SSPP ha infatti sospeso da parte sua il colloquio nell'ambito dell'apprezzata «tavola rotonda». Questi colloqui si sono mostrati utili negli anni per consentire lo scambio tra medici e associazioni psicoterapeutiche. Soprattutto a causa dell'impossibilità di trovare un accordo su ogni punto, lo scambio personale svolgeva un ruolo particolare rappresentando in definitiva un arricchimento. Resta da sperare che le acque si calmino nuovamente, ciò consentirebbe di mettere in moto un dialogo costruttivo. L'ASP è in ogni caso pronta e aperta a prendervi parte.

Al momento di concludere la redazione del presente rapporto annuale non era ancora chiaro l'esito dei pareri della consultazione inoltrati all'UFSP dai numerosi interessati, neppure quale sarebbe stata la decisione del Consiglio federale.

Collaborazione nel gruppo tariffale

Anche gli incontri del gruppo tariffale, all'interno del quale accanto all'ASP sono rappresentati anche FSP e SBAP, durante lo scorso anno sono stati principalmente dedicati alla questione del cambiamento di sistema. Oltre ad aver preparato insieme una raccolta firme di grande successo, abbiamo coordinato anche i sondaggi tra i membri e i pareri della consultazione del Consiglio federale. In un prossimo passo si tratterà di prepararsi alle trattative tariffali, ovvero lo scopo originario del gruppo tariffale. A tal fine abbiamo consultato un esperto esterno. Lo studio sulla pratica modello, da noi commissionato nel 2017 presso la FHNW, è ancora attuale, deve tuttavia essere aggiornato.

Giornata delle libere professioni

L'Unione svizzera delle libere professioni (USLP), in quanto associazione mantello, rappresenta l'importante gruppo sociale costituito dagli appartenenti alle libere professioni nonché le rispettive organizzazioni professionali nazionali, in tutti gli ambiti in cui sussistono interessi della stessa natura. L'ASP rappresenta gli interessi degli psicoterapeuti all'interno del comitato direttivo dell'USLP. Il 10 maggio



si è tenuta a Berna la quarta giornata delle libere professioni che si svolge ogni due anni. La manifestazione, a cui ha preso parte anche il consigliere federale Guy Parmelin, è stata dedicata al tema degli effetti della digitalizzazione sui posti di lavoro. Attraverso una relazione, ho avuto l'occasione di esporre perché abbiamo bisogno di una legge sulla protezione dei dati moderna ed efficace. L'inarrestabile digitalizzazione avrà infatti forti conseguenze sul lavoro degli psicoterapeuti praticanti. Nel nostro settore lo scambio dei dati richiede dunque una cura particolare e tutti gli interessati devono prestare un'attenzione speciale che garantisca la sicurezza dei dati.

Utilizzo improprio del titolo

Il titolo Psicoterapia non va preservato soltanto sotto il punto di vista di chi esercita professionalmente. Chi si definisce impropriamente psicoterapeuta, dall'introduzione della LPPsi può essere punito per abuso di titoli con cospicue sanzioni in denaro.

Quest'anno siamo tuttavia stati confrontati con un nuovo fenomeno. Senza averci interpellato, Swisscom Directories aveva attivato la pagina psychotherapievergleich.ch (confronto psicoterapia). I dati sono stati ripresi in base alle voci dell'elenco telefonico e completate da un'azione telefonica poco trasparente. Un simile confronto è problematico e discutibile di per sé. Sulla pagina web apparivano numerose persone e organizzazioni che non avevano assolutamente nulla a che fare con la psicoterapia. Attraverso una lettera alla direzione e un colloquio personale ci siamo difesi e abbiamo ottenuto che Swisscom Directories approvasse la modifica oppure il cambiamento del nome del sito web.

Grazie di cuore

L'ASP deve la propria esistenza soprattutto a una rete molto ampia di membri singoli e collettivi, istituti di formazione postgraduale, ma anche colleghi professionali, membri di commissioni, all'interno delle quali rappresento l'ASP, autorità, politici e stakeholder, i quali sono legati a noi per diversi motivi. A voi tutti, per concludere, rivolgo un caloroso ringraziamento per il sostegno, lo scambio e i proficui colloqui, che ho vissuto durante l'anno in esame in qualità di presidente dell'ASP. Ringrazio in particolare anche le colleghe e i colleghi del comitato, i membri delle commissioni e, per ultime ma non da ultime, le colleghe dell'ufficio; tutte persone che si impegnano per la nostra causa comune.









Gabriela Rüttimann
Presidente ASP













I vantaggi dei membri dell'ASP

In quanto l'unica associazione professionale in Svizzera ad occuparsi esclusivamente degli aspetti legati alla professione di psicoterapeuta, offriamo ai membri individuali diverse offerte e riduzioni. I nostri membri ottengono dall'appartenenza sia benefici materiali che immateriali, i quali non sono sempre evidenti.

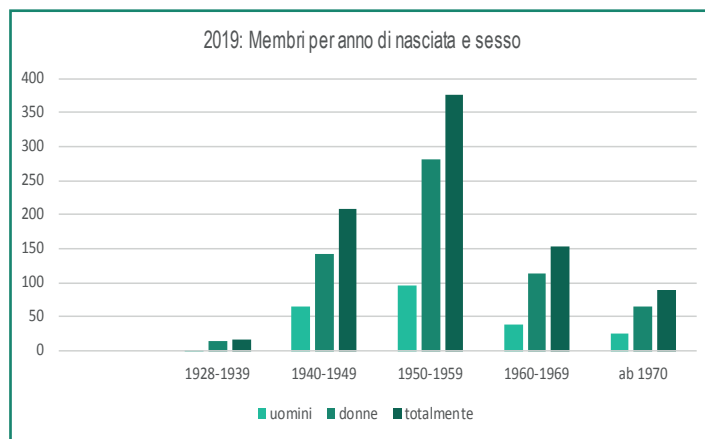
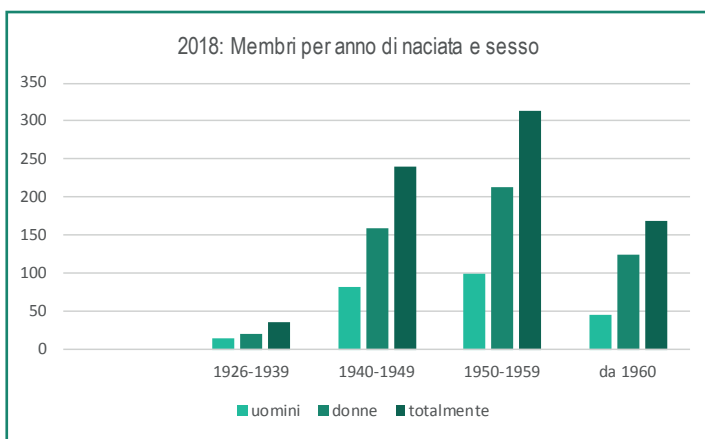
Benefici qualitativi

-  I membri dell'ASP sono Psicoterapeuti riconosciuti a livello federale e in quanto tali sono inseriti nel registro delle professioni psicologiche PsiReg.
-  L'ASP è l'unica associazione professionale in Svizzera ad occuparsi esclusivamente degli aspetti legati alla professione di psicoterapeuta.
-  Ai membri dell'ASP viene conferito il titolo di specialista Psicoterapeuta ASP.
-  Attraverso la nostra associazione, i membri dell'ASP sono interconnessi a livello svizzero nella rete professionale.
-  Con i suoi regolamenti, l'ASP garantisce che i membri possano orientarsi in base a linee guida etiche e condizioni quadro conformi alla legge.
-  L'ASP gestisce un ufficio reclami, al quale possono rivolgersi gli studenti che seguono la formazione postgraduale in psicoterapia.
-  I membri dell'ASP hanno diritto di consultazione e codecisione durante le assemblee dei membri in merito a tutte le decisioni rilevanti per l'associazione.
-  I membri dell'ASP sono continuamente informati in merito a sviluppi attuali che avvengono sul piano professionale o politico in relazione alla psicoterapia.

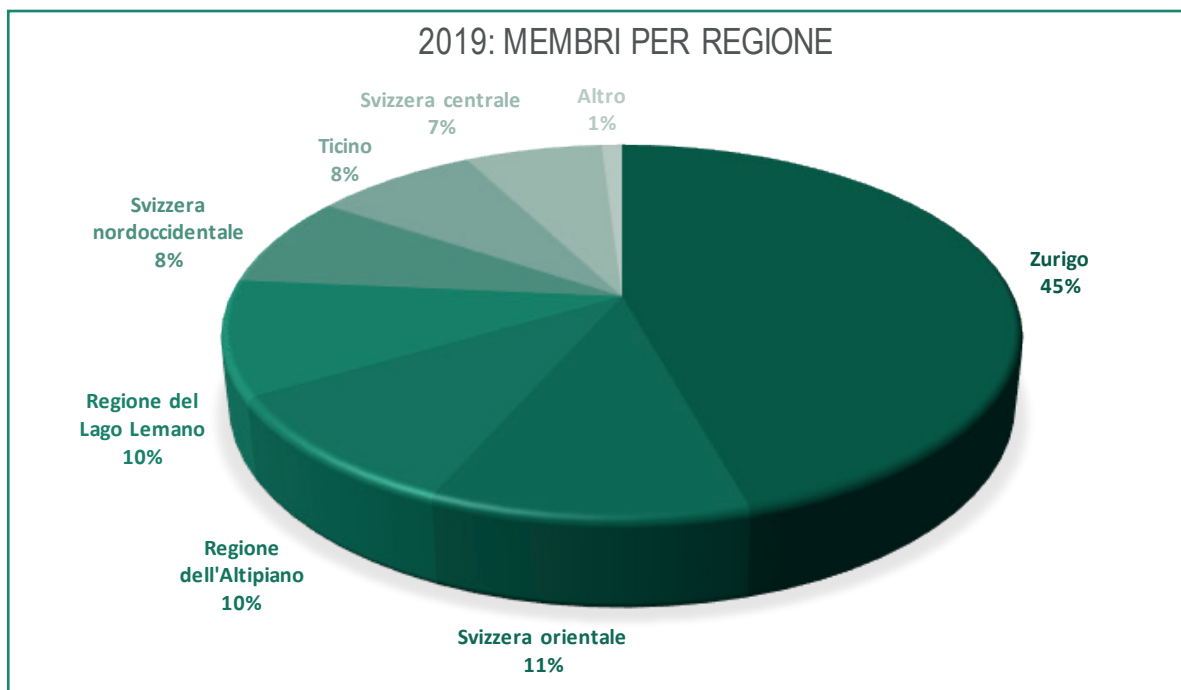
Benefici quantitativi

-  I membri dell'ASP possono registrarsi nel nostro portale di ricerca «Trovare una/o psicoterapeuta».
-  I membri dell'ASP ricevono due volte l'anno le edizioni gratuite della rivista dell'ASP «à jour! – Psychotherapie-Berufsentwicklung».
-  La nostra newsletter informa quattro volte l'anno, o secondo bisogno, in merito agli attuali sviluppi professionali o politici relativi per la professione di psicoterapeuta.
-  I membri dell'ASP ricevono annualmente l'elenco aggiornato delle casse malati con informazioni sul conteggio dei trattamenti psicoterapeutici.
-  I membri dell'ASP beneficiano di offerte esclusive per varie prestazioni assicurative.
-  Grazie all'iscrizione nell'elenco di Santésuisse, i membri dell'ASP possono conteggiare i trattamenti psicoterapeutici attraverso l'assicurazione complementare.
-  I membri dell'ASP possono partecipare gratuitamente ai nostri colloqui che si svolgono regolarmente prendendo così parte allo scambio tra colleghi professionali.
-  I membri dell'ASP beneficiano di varie riduzioni valide ad esempio per le manifestazioni di formazione continua, i convegni dell'ASP o l'invio di informazioni agli altri membri.
-  I membri dell'ASP ricevono un abbonamento HIN ASP a prezzo ridotto che consente lo scambio sicuro di e-mail.
-  Una volta adempiuto l'obbligo di formazione continua, i membri dell'ASP ricevono un certificato di formazione continua.

Sguardo alla statistica dei membri



La struttura dei membri dell'ASP non è apparentemente cambiata molto durante il 2019. Una serie di membri anziani si è come previsto ritirata. Rispetto all'anno precedente, si nota che per le classi 1950-1959, il segmento più ampio dei membri, la quota di donne è aumentata nettamente andando da circa 200 membri a quasi 300.



L'appartenenza regionale dei nostri membri è rimasta stabile anche durante l'anno passato. Mentre Zurigo continua a detenere il primato con una quota del 45% dei membri, il numero degli altri membri si distribuisce in modo abbastanza uniforme nelle altre regioni.

Attivo, anche come membro del comitato

In qualità di membro del comitato, Peter Schulthess fornisce un resoconto delle sezioni psicoterapia sul piano internazionale; quale redattore delle riviste dell'ASP, riferisce in merito alle nuove pubblicazioni relative a PAP-S, all'offerta "Teoria generale della psicoterapia" e all'evoluzione del concetto ASP Integral, che cura da diversi anni.



Peter Schulthess
Membro di comitato

Psicoterapia sul piano internazionale

Gabi Rüttimann ed io abbiamo frequentato anche quest'anno i meeting della EAP. Il relativo resoconto è disponibile nella rivista «à jour! Psychotherapie-Berufsentwicklung». Siamo stati anche al congresso della SPR a Buenos Aires. È apparso un resoconto nella rivista «Psychotherapie-Wissenschaft». Sul piano politico, presso la EAP si lavora intensamente al fine di regolamentare a livello europeo la professione di psicoterapeuta quale professione libera e autonoma, oltre che armonizzarla a livello EQF 7 (European Qualification Framework). Charles Cassar (Malta) è l'attuale presidente, tuttavia è attiva la President Elect, Patrica Hunt (Inghilterra). Ciò è un bene poiché in questo modo sarà in grado di agire in modo continuato per alcuni anni a livello di strategia politica esterna. Il suo mandato di due anni quale presidente inizia infatti soltanto nel 2021.

Riviste ASP

L'ASP pubblica semestralmente due riviste, che cura in quanto responsabile della redazione con un proprio team. «à jour! Psychotherapie-Berufsentwicklung» contiene soprattutto informazioni relative all'associazione, si occupa però egualmente di temi specialistici o professionali attuali offrendo spazio anche ad argomenti controversi. I temi principali di quest'anno sono stati «L'ASP compie 40 anni» e «Qualcosa si muove nel panorama della psicoterapia». La redazione è lieta di ricevere i vostri feedback e della vostra partecipazione come autrici e autori.

«Psychotherapie Wissenschaft» è una rivista scientifica peer reviewed solitamente dedicata a un tema specifico, offre tuttavia anche spazio ai contributi liberi. I temi di quest'anno sono stati «Cultura, religione e psicoterapia» nonché «Ricerca psicoterapeutica». Anche la redazione di «Psychotherapie Wissenschaft» è lieta di ricevere i vostri feedback e contributi. Entrambe le pubblicazioni sono accessibili tramite il portale: www.psychotherapie.wissenschaft.info.

PAP-S

Le pubblicazioni relative a PAP-S sono aggiornate continuamente sul nostro sito: www.psychotherapieforschung.ch o <https://psychotherapie.ch/wsp/de/wissenschaft-und-forschung/>. Nel 2019 è apparso il contributo: Cramer A., Tschuschke V., Koemeda M., Schulthess P., von Wyl A. (2019): The Therapist's Training and Their Attitudes Towards Therapy as Predictors of Therapeutic Interventions. *Journal of Contemporary Psychotherapy*. <https://doi.org/10.1007/s10879-019-09421-y>
Suggeriamo di consultare il sito di tanto in tanto.

Offerta «Teoria generale della psicoterapia»

Su decisione dell'assemblea degli istituti della Charta, dal 2016 l'ASP offre un programma di corsi della durata di due anni con seminari sulla «Teoria generale della psicoterapia». A fine 2019 si è concluso il secondo ciclo di corsi, a febbraio 2020 inizia il terzo. L'offerta può essere frequentata nell'ambito della formazione postgraduale (ciò è possibile con tutti i corsi di formazione postgraduale ASP Integral), alcuni istituti inviano i propri partecipanti solo per materie specifiche che non vengono insegnate in questa forma nel rispettivo istituto. In quanto responsabile dell'offerta, sono lieto di comunicare che i corsi sono fondamentalmente aperti a tutti quale formazione postgraduale, anche se l'istituto non appartiene alla ASP. L'ASP conferisce crediti di formazione continua agli psicoterapeuti praticanti. Anche per questo non è necessario essere membri dell'ASP. Siamo lieti che di tanto in tanto questa offerta venga seguita anche come formazione continua.

ASP Integral

In quanto delegato del comitato, risp. dell'organizzazione responsabile ASP, sono incaricato per i corsi di formazione postgraduale accreditati presso la Confederazione e per il soddisfacimento delle rispettive condizioni. Questo comporta un intenso e arricchente approfondimento dei contenuti e della struttura degli orientamenti offerti in cooperazione con i nostri istituti partner e richiede da parte dell'ASP, in quanto organizzazione responsabile, una guida coerente e una chiara gestione della qualità. A inizio del 2019 è stato deludente ricevere la comunicazione del DFI in merito al mancato accreditamento di tre dei nostri corsi di formazione postgraduale. Abbiamo partecipato alla valutazione della procedura di accreditamento esprimendo aspre critiche in merito alle sue debolezze. In particolare, a proposito dell'insufficiente parità di trattamento e delle distorsioni risultanti dai diversi gruppi di esperti, i quali hanno applicato criteri differenti. Aspettiamo con impazienza una manifestazione dell'UFSP prevista ad aprile del 2020, durante la quale saranno presentati i risultati della valutazione come anche le modifiche previste alla procedura in vista del riaccreditamento.

Lo status di membro collettivo dell'ASP

L'ASP intrattiene una rete di relazioni internazionali. Peter Schulthess e Gabi Rüttimann partecipano ogni anno ai meeting della EAP che si tengono a febbraio e ottobre. La rivista "à jour" offre regolarmente un resoconto delle conferenze.

Terapia psicodinamica

- CGJI C.G. Jung-Institut Zürich, akkreditiert
- DaS Daseinsanalytisches Seminar, akkreditiert
- EFAPO Ecole Française d'Analyse Psycho-Organique Paris
- IPA Institut für Prozessarbeit, akkreditiert
- IRG Istituto Ricerche di Gruppo, akkreditiert
- ISAPZURICH Internationales Seminar für Analytische Psychologie Zürich, akkreditiert
- PSZ Psychoanalytisches Seminar Zürich, akkreditiert
- SGAP Schweiz. Gesellschaft für Analytische Psychologie
- SGBAT Schweiz. Gesellschaft für Bioenergetische Analyse und Therapie, akkreditiert
- SGST Schweiz. Gesellschaft für Schicksalsanalytische Therapie
- Szondi Stiftung Szondi-Institut

Psicoterapia umanista

- GES Gesellschaft für Existenzanalyse Schweiz
- GFK Personenzentrierte und Experienzielle Psychotherapie - körperorientiert, akkreditiert
- IBP Institut für Integrative Körperpsychotherapie, akkreditiert
- IIBS International Institut für Biosynthese
- IKP Institut für Körperzentrierte Psychotherapie, akkreditiert
- MPT Musik-Psychotherapie
- ODeF Ecole Suisse de Méthodes d'Action et de Psychodrame humaniste
- ipda Institut für Psychodrama und Aktionsmethoden

Psicoterapia integrativa

- L'ATELIER Formation à la Psychothérapie Poïétique

Membri associati

- IfP Institut für Psychoanalyse Zürich-Kreuzlingen
- SIPT Schweizer Institut für Psychotraumatologie
- VPB Verband der Psychotherapeuten beider Basel

I vantaggi dello status di membro collettivo dell'ASP

Esclusiva per gli psicoterapeuti

- L'ASP è l'unica organizzazione professionale in Svizzera a dedicarsi esclusivamente ai temi legati alla professione di psicoterapeuta curando il contatto diretto con i propri membri.

Rappresentanza degli interessi

- In quanto associazione professionale rappresentiamo gli interessi dei nostri membri collettivi di fronte a legislatori, autorità e altri fornitori di prestazioni.

Consultazione e codecisione

- I membri collettivi hanno diritto di consultazione durante le nostre assemblee dei membri e possono influenzare attivamente l'ulteriore sviluppo dell'associazione.

Piattaforma per propositi di ricerca

- I nostri colloqui sono aperti a tutti i membri collettivi e offrono una piattaforma per propositi di ricerca comuni.

Forum per discussioni, instaurazione di rapporti

- I colloqui rappresentano un forum di discussione degli sviluppi attuali sul piano sociopolitico e scientifico della professione di psicoterapeuta. La partecipazione viene considerata formazione continua.

Sostegno ai propositi di accreditamento

- Siamo in grado di mettere a disposizione dei membri collettivi le esperienze derivanti dal primo processo di accreditamento, ciò è particolarmente utile per i futuri propositi di accreditamento.

Sguardo rivolto al futuro

- Offriamo spazio alla tematizzazione di questioni future, ad es. le università a distanza, l'accademizzazione, la digitalizzazione, la CIP...

Precedenza alla pluralità dei metodi

- L'ASP si impegna da sempre al fianco dei suoi membri collettivi per una pluralità dei metodi fondata su basi scientifiche.

Essere membri conviene

- Presso l'ASP, i membri collettivi beneficiano di varie offerte e riduzioni, ad es. per pubblicizzare le proprie manifestazioni attraverso i nostri canali di comunicazione, inviare gratuitamente

Dall'ufficio

Accanto alle attività correnti, l'ufficio si è occupato intensamente delle mansioni legate alla petizione, alla procedura di consultazione del Consiglio federale e al sondaggio elettronico tra i membri. Ha richiesto molto tempo anche la revisione della piattaforma online "Trovare una/o psicoterapeuta", un dispendio di risorse che tuttavia è valso la pena.



Marianne Roth
Directrice

la guida della presidente, ha stabilito le linee guida strategiche e contenutistiche, l'ufficio ha coordinato l'ambito operativo e comunicativo delle mansioni, come la raccolta delle lettere di protesta dei membri, la raccolta delle firme, il sondaggio rivolto ai membri e le risultanti statistiche nonché il lavoro comunicativo di accompagnamento nei diversi canali informativi dell'ASP. Quest'ultimo si è rivelato importante poiché, dopo la pubblicazione della procedura di consultazione, tra i membri si era diffusa irrequietezza e circolavano voci, che è stato possibile arginare attraverso una comunicazione chiara.

Nuovo portale internet «Trovare una/o psicoterapeuta»

La revisione della piattaforma internet «Trovare una/o psicoterapeuta» era necessaria da tempo. La versione rielaborata offre una struttura più a misura di utente e logica. Presenta inoltre un vocabolario comprensibile e rivolto alla clientela, invece che agli psicoterapeuti praticanti nel consueto gergo professionale. Un altro vantaggio, questa volta rivolto ai membri, è la possibilità di gestire il proprio profilo e caricare contenuti autonomamente. Per questo scopo hanno a disposizione una maschera d'inserimento chiara in italiano, francese e tedesco. Noi ci aspettiamo che l'offerta verrà utilizzata ampiamente, poiché oltre a una tassa per la prima registrazione, il servizio è gratuito. Per chi era già abbonato l'offerta è gratuita.

Consegna della petizione «Accesso senza ostacoli alla psicoterapia»

L'11 marzo 2019 davanti a Palazzo federale a Berna è avvenuta la consegna delle 94'422 firme, raccolte in appena tre mesi dalle associazioni. Il cambiamento di sistema dal modello di delega a quello della prescrizione è stato così appoggiato energicamente anche dal popolo.

Accanto al comitato, anche l'ufficio è stato fortemente impegnato con le attività legate alla procedura di consultazione. Mentre il comitato, sotto



Si è concluso il secondo ciclo delle materie generiche

Per la fine dell'anno si è concluso con successo il secondo ciclo di corsi dell'offerta di formazione postgraduale e continua 2018-2019 «Teoria generale della psicoterapia». Il ciclo di studi, concepito quale elemento della formazione postgraduale in psicoterapia e composto da 13 corsi, si è tenuto durante 16 giornate di corso dedicate alle conoscenze di base transdisciplinari per la pratica psicoterapeutica. I corsi sono previsti per le persone che seguono la formazione presso gli istituti di formazione postgraduale che partecipano al concetto ASP Integral. Possono tuttavia essere seguiti anche singolarmente quale formazione continua che si rivolge a psicoterapeuti che hanno già terminato la formazione. In totale hanno preso parte ai corsi 38 studenti, dei quali 8 hanno frequentato 12 giornate di formazione continua selezionate. Il ciclo di studi 2020-2021 è già iniziato.

Le nostre newsletter vi mantengono aggiornati

Durante l'anno passato abbiamo pubblicato una newsletter ogni trimestre oltre a un'edizione straordinaria dopo la pubblicazione della procedura di consultazione del Consiglio federale. La newsletter espone in primo luogo le attività correnti dell'associazione, in secondo luogo pubblichiamo gli sviluppi attuali relativi alla professione di psicoterapeuta. In terzo luogo vogliamo sostenere i nostri membri nell'esercizio della pratica professionale, informando per es. in merito a sviluppi tecnologici, manifestazioni, legislazioni o disposizioni specifiche e fornendo loro utili consigli. Le domande che giungono dai membri, che accogliamo con gratitudine, spesso ci possono animare a esaminare a fondo una questione consentendoci in seguito di informare a riguardo.

Ammissioni e ritiri

A differenza dell'anno precedente, quando poco prima dell'introduzione definitiva della LPPsi eravamo sommersi da domande di ammissione di nuovi membri, durante l'anno in esame abbiamo vissuto un arresto quasi completo delle domande. Soltanto tre persone sono state ammesse all'ASP come nuovi membri, alle quali diamo un caloroso benvenuto:

- Ekaterina Skvortsova Hauser
- Marida Lella
- Rita Mazzotti von Arx

Dobbiamo inoltre segnalare 38 ritiri, che per poche eccezioni sono legati a motivi di età. Tre membri hanno annunciato il loro ritiro per motivi di salute e altri tre sono purtroppo deceduti. Un membro si è trasferito in Italia. Abbiamo poi dovuto escludere tre membri a causa del mancato pagamento del contributo dei membri.

Presenza alla psyKo 2019

L'abbreviazione psyKo sta per «swiss psychology students' congress» e non ha niente a che vedere con la PsiCo a Berna. Il congresso svoltosi per la 15esima volta viene organizzato da psyCH, l'associazione mantello che rappresenta gli studenti di psicologia presso tutte le università e scuole universitarie della Svizzera. Il congresso annuale, svoltosi lo scorso anno a Hasliberg, offre un programma di conferenze e workshop durante tre giorni, con l'obiettivo di favorire lo scambio specialistico e sociale all'interno della rete di professionisti e studenti.



Queste manifestazioni rappresentano una buona opportunità per presentare l'ASP agli studenti di psicologia e avvicinarli alla professione di psicoterapeuta. Noi eravamo presenti con una bancherella e il nostro materiale informativo. Abbiamo avuto modo di presentare brevemente l'ASP. Anche in futuro continueremo a non lasciarci sfuggire questa occasione.

Marianne Roth
Directrice



Dal comitato

Durante le quattro sedute di comitato annuali sono stati trattati numerosi temi di varia natura, dalle questioni relative al personale, alle finanze, al posizionamento politico, fino all'ammissione dei membri, ecc. La seduta supplementare in gennaio era invece dedicata a questioni piuttosto fondamentali. Ad agosto si è tenuta la retraite, durante la quale ci siamo occupati dell'orientamento strategico dell'associazione.



Der ASP-Vorstand an der Mitgliederversammlung 2019, v.l. Gabriela Rüttimann (Präsidentin), Peter Schulthess, Veronica Defièvre (Vizepräsidentin), Nicola Gianinazzi, Sandra Feroletto

40 anni al servizio della psicoterapia

Quando il 3 marzo del 1979 venne fondata l'associazione svizzera degli psicoterapeuti ASP, allora ASPV, nessuno avrebbe pensato che ci sarebbero voluti quasi 40 finché la professione di psicoterapeuta venisse finalmente regolamentata. Per arrivare a questo punto sono state necessarie numerose iniziative e visite alle autorità. In principio si è trattato di fornire alla psicoterapia la necessaria credibilità e serietà sul piano sociale e politico, al contempo abbiamo dovuto superare, smantellare e rimuovere ostacoli giuridici. Tutto ciò non si è svolto in un ambiente sterile, ma sotto l'influsso delle tendenze e degli sviluppi sociali, che in parte hanno posto ulteriori difficoltà.

È evidente che questo processo ha comportato dei conflitti. Accanto alla regolamentazione della professione, un argomento importante è la sovranità interpretativa della psicoterapia e la sua posizione nel sistema sanitario svizzero. Purtroppo questo processo è di fatto tuttora in corso e probabilmente la questione ci terrà impegnati ancora per qualche tempo.



Procedura di consultazione sul modello della prescrizione

La continuità storica si rispecchia nella procedura che il Consiglio federale ha avviato durante l'estate scorsa. La procedura di consultazione del Consiglio federale sul nuovo disciplinamento della psicoterapia può essere considerata una svolta storica. Anche il comitato, durante la sua retraite a fine agosto, si è confrontato a fondo con la questione, analizzando per esempio le risposte alle undici domande del sondaggio elettronico pervenute dai membri. Ne risulta che all'incirca un terzo dei membri ha partecipato al sondaggio rispondendo alle domande con oltre 1000 commenti. Non vi sono grandi differenze tra le regioni linguistiche, tuttavia la Svizzera tedesca vi ha contribuito maggiormente. Di seguito sono riassunti i principali contenuti della procedura di consultazione che l'ASP respinge o per i quali chiede una modifica.

L'ASP in qualità di organizzazione responsabile

Poiché gli accreditamenti nel quadro del concetto ASP Integral sono stati ottenuti sotto l'egida dell'ASP, ora è necessario che l'ASP si assuma il suo ruolo di organizzazione responsabile. Questo significa svolgere una funzione di controllo nei confronti dei quattro istituti di formazione postgraduale accreditati. A tutti e quattro gli istituti e all'ASP stessa sono state poste condizioni supplementari dall'UFSP, che devono essere soddisfatte entro due anni prima che gli accreditamenti diventino realmente effettivi. Questo compito rappresenta un territorio inesplorato, richiede

Contenuti della consultazione che l'ASP respinge o per i quali chiede una modifica:

- L'ASP rifiuta la limitazione a 30 sedute. Chiede il mantenimento dell'attuale prescrizione delle 40 ore, poiché questa pratica si è dimostrata efficace e la limitazione a 30 ore genera più lavoro amministrativo che da ultimo influisce sull'aumento dei costi.
- L'ASP respinge la prescrizione graduale di 15 sedute per volta. Questa genera costi superiori senza offrire benefici addizionali e discrimina gli psicoterapeuti psicologi rispetto agli altri fornitori di prestazioni mediche.
- L'ASP concorda con l'anno clinico supplementare. Deve tuttavia essere obbligatoriamente possibile svolgerlo già durante la formazione postgraduale e anche sotto la guida di una / uno psicoterapeuta riconosciuta / o a livello federale.
- L'ASP respinge la regolamentazione della durata delle sedute prevista nella consultazione. La durata delle sedute per le terapie singole e di gruppo deve essere regolamentata all'interno dei contratti tariffali. L'ASP chiede pertanto la cancellazione dalla proposta di consultazione delle precisazioni sulla durata delle rispettive sedute.
- L'ASP fondamentalemente concorda con la richiesta di proseguimento della terapia (tuttavia solo dopo 40 sedute) da parte del medico prescrivente. Il relativo rapporto deve tuttavia essere obbligatoriamente redatto, firmato e fatturato dallo psicoterapeuta curante.
- L'ASP respinge l'introduzione della diagnostica preliminare, del decorso e valutativa nella forma definita dalla proposta e chiede, invece, la verifica dell'idoneità e della praticabilità di una tale diagnostica sulla base di un progetto modello. Successivamente è possibile implementare una procedura di campionamento.

tatto e al contempo anche la disponibilità ad attenersi a nuove regole. I responsabili dell'attuazione da parte dell'ASP sono Peter Schulthess quale delegato del comitato e Karin Schellenberg quale coordinatrice.

Revisione di regolamenti

È stato necessario adeguare il codice deontologico poiché, nell'ambito dell'accreditamento è obbligatorio garantire che tutti i membri in formazione siano membri di un'associazione, la quale è responsabile per le violazioni etiche. Laddove l'ASP agisce in qualità di organizzazione responsabile, la responsabilità risiede presso di essa. Per i casi in cui l'ASP non è responsabile, gli istituti devono disporre di una propria commissione etica o vegliare affinché i propri membri in formazione appartengano a un'associazione che disponga di una commissione etica.

Il regolamento sulla formazione continua è stato armonizzato con le altre associazioni con l'obiettivo di ottenere una valutazione più o meno unitaria delle formazioni continue. In base alla LPPsi la formazione continua è obbligatoria per gli psicoterapeuti. Abbiamo apportato modifiche soprattutto alle tipologie di formazione continua e all'entità. Da ora l'ASP offre ai membri che conseguono il rispettivo attestato un certificato di formazione continua. Questo certificato può essere emesso anche retroattivamente, se le condizioni sono soddisfatte.

Nuova responsabile per l'ufficio di mediazione

Durante l'assemblea dei membri del 23 marzo 2019 è stata confermata l'elezione per acclamazione di Sonja Hildebrand in qualità di responsabile per l'ufficio di mediazione. La signora Hildebrand gestisce un proprio studio per la regolazione dello stress e la consulenza psichica a Frauenfeld e si occupa tra gli altri mandati anche dell'esercito svizzero e del servizio psicologico pedagogico. Gestisce inoltre la direzione operativa del Care

Team Thurgau ed è stata giudice di pace durante 10 anni. Con questo portafoglio è perfettamente equipaggiata per il compito di responsabile per l'ufficio di mediazione.

In base al suo rapporto, l'ufficio di mediazione è intervenuto in cinque casi nel 2019. È stato possibile chiudere quattro casi telefonicamente e un reclamo è stato inoltrato presso un'altra associazione professionale. In un caso si è trattato di stalking segnalato alla polizia, in un altro della presunta ingiusta interruzione di una terapia. Due reclami hanno riguardato il rifiuto di consegnare gli atti, inoltre non è stato possibile chiudere un caso entro la fine dell'anno.

CONGRATULAZIONI!

A fine novembre il Consiglio federale ha eletto la nostra presidente Gabriela Rüttimann per quattro anni, 2020-2023, quale vicepresidente della Commissione delle professioni psicologiche (PsiCo).

La PsiCo fornisce la sua consulenza al Consiglio federale e al Dipartimento competente sull'attuazione della legge sulle professioni psicologiche (LPPsi) e decide sul riconoscimento dei titoli universitari e di perfezionamento esteri per le professioni psicologiche regolamentate secondo la LPPsi. La PsiCo, in veste di commissione consultiva, si occupa di tutte le domande che sorgono con l'attuazione della legge sulle professioni psicologiche. Essa fornisce la sua consulenza al Dipartimento federale dell'interno (DFI) e al Consiglio federale, in particolare nelle questioni riguardanti il perfezionamento, esprimendosi sulle domande di introduzione di nuovi titoli di perfezionamento e su tutte le domande di accreditamento di un ciclo di perfezionamento.

Il comitato dell'ASP si congratula con Gabi Rüttimann per la sua elezione all'interno di questo importante organo.

Conferenza della Charta

Il fatto che il titolo federale Psicoterapia venga ora conferito dalla Confederazione e non più dalle associazioni, ha modificato fundamentalmente i compiti della conferenza della Charta. Attualmente essa si trova in un processo di identificazione che si deve adeguare alle nuove esigenze dei membri collettivi.



Veronica Defièbre
Presidente della
conferenza della
Charta
Vicepresidente

Il panorama della psicoterapia si trova in fase di mutamento, ciò si rispecchia anche nella conferenza della Charta. Un fattore importante all'interno di questo processo è l'accreditamento della formazione postgraduale degli istituti della Charta da parte della Confederazione. Dobbiamo dunque da un lato adeguarci soddisfacendo le condizioni dalla Confederazione e dall'altro, identificare internamente nuove vie su come possiamo e dobbiamo concepire la nostra responsabilità nei confronti dei nostri membri collettivi. La conferenza della Charta è infatti costituita non soltanto dagli istituti accreditati, ma anche da quelli che non sono stati accreditati, che non vogliono farsi accreditare o non lo hanno ancora fatto. Questi rientrano per noi nella categoria «membri con formazione continua». Tra i nostri membri vi sono tuttavia anche associazioni. Noi cerchiamo di adempiere ai nostri obblighi nei confronti di tutti questi membri in egual misura e ciò non risulta sempre facile poiché vi sono esigenze di natura diversa. La ricerca è nel frattempo divenuta un settore ancor più importante per gli istituti di formazione postgraduale e il lavoro della commissione scientifica è di conseguenza più richiesto che mai. Anche gli istituti di formazione continua possono beneficiarne, sono tuttavia meno tenuti a farlo rispetto agli istituti accreditati. Per le associazioni la ricerca è certamente interessante, ma non essenziale.

La commissione per la garanzia della qualità (CGQ), prima così importante, deve dapprima identificare il suo nuovo ruolo poiché le sue mansioni originali sono ora state assunte dalla Confederazione. Siamo tuttavia sicuri che assicurare la qualità sia necessario anche in futuro, per es. se dovesse essere introdotto il principio della prescrizione, in questo senso sarebbe certamente necessario offrire maggiore appoggio agli psicoterapeuti indipendenti, che sarebbero prevalentemente loro stessi responsabili per il mantenimento degli standard di qualità. La Confederazione e le direzioni della sanità si occupano infatti soltanto dell'ammissione e non degli psicoterapeuti che effettivamente esercitano la professione, a meno che non si verifichino infrazioni gravi.

La composizione della conferenza della Charta è cambiata in seguito all'accreditamento, soprattutto nella Svizzera occidentale, dove nessuno dei tre istituti della Charta ha ottenuto l'accreditamento. L'istituto ODeF si era ritirato quando il processo di accreditamento era ancora in corso. L'IP-ASAT si è ritirato in seguito al mancato ottenimento dell'accreditamento. L'ATELIER e MPT Musikpsychotherapie nella Svizzera tedesca sono rimasti nella conferenza della Charta come istituti di formazione continua nonostante entrambi non sono stati accreditati. Vi sono inoltre richieste di adesione da parte di altri istituti non accreditati per diventare membri con formazione continua presso la conferenza della Charta.

Anche in futuro Peter Schulthess è incaricato della gestione degli istituti ASP Integral e gestisce e organizza per loro, nonché altri membri con formazione postgraduale, le materie generiche in lingua tedesca quale complemento alla formazione postgraduale metodospesifica presso gli istituti stessi. La nostra responsabile delle registrazioni Karin Schellenberg ha assunto l'attuazione delle mansioni dell'ASP in quanto organizzazione responsabile presso gli istituti ASP Integral, ciò si è tuttavia rivelato essere molto difficile per entrambe le parti. Gli istituti di formazione postgraduale devono infatti trasferire molte responsabilità all'ASP e alla sua rappresentanza, la responsabile delle registrazioni. È dunque necessario riconsiderare la questione da parte di tutte le parti.

Mario Schlegel continua a essere il responsabile per la commissione scientifica, la quale è particolarmente attiva e il cui appoggio è molto richiesto e apprezzato da parte degli istituti della Charta. Qui vengono perseguiti vari progetti, gli istituti vengono ad esempio appoggiati nella realizzazione di manuali più volte richiesti dall'UFSP. Inoltre, i Single Case Time Series vanno perseguiti quale modello alternativo agli Eviden- ce-based Studies.

Come annunciato, Peter Müller-Locher ha dato le dimissioni quale responsabile della CGQ. Heinz Meier svolge questa funzione ad interim. Nel 2019 si è tenuto un colloquio della CGQ, all'interno del quale sono state valutate le esigenze degli istituti della Charta. Ne è emerso che al momento gli istituti non hanno richieste da inoltrare alla commissione. Essa potrebbe tuttavia appoggiare la commissione scientifica, poiché nell'ambito della ricerca la questione della garanzia della qualità si presenta con frequenza.

Sono curiosa sapere cosa accadrà e lieta di presiedere la conferenza della Charta svizzera per la psicoterapia durante un ulteriore anno, con tutte le sfide che ancora ci aspettano.

Commissione garanzia della qualità

Panoramica

Nel 2019 il nuovo orientamento della CGQ ha caratterizzato le sue attività centrali. I cambiamenti a livello di politica professionale hanno infatti reso superflui alcuni ambiti di lavoro. Altri possibili nuovi ambiti si stanno però senz'altro delineando. È ancora incerto quale sostegno i membri collettivi desiderino esattamente ricevere, risp. quali nuovi compiti si aggiungeranno all'interno dell'ASP. Ciò che rimane è l'offerta di un ufficio ricorsi indipendente per gli studenti nei gruppi di formazione postgraduale di ASP Integral.

Colloqui

A novembre la CGQ ha svolto un colloquio nel quale erano rappresentati 6 membri collettivi. I temi principali hanno riguardato la valutazione dell'attuale, rispettivamente la partecipazione al seguente, processo di accreditamento, nonché le aspettative dei membri collettivi nei confronti della CGQ. Ne è emerso che per lo scambio e l'apprendimento reciproco sussiste ancora grande interesse. Quale nuova mansione auspicata per la CGQ è stato citato il sostegno agli istituti nello sviluppo e nell'attuazione di misure nel settore ricerca/lavoro scientifico; giustamente in collaborazione con la commissione scientifica.

Convegno

Insieme a Veronica Defièvre e Peter Schulthess del comitato ASP, la CGQ ha organizzato un convegno dedicato al tema «Trends Richtung Akademisierung der Psychotherapie-Weiterbildung» (Tendenze verso l'accademizzazione della formazione postgraduale in psicoterapia). Questo si svolgerà il 28 marzo 2020 presso il Glockenhof a Zurigo e si rivolge a tutte le persone che si interessano per l'ulteriore sviluppo dei corsi di studio in psicoterapia.

Ufficio ricorsi

Non sono pervenuti ricorsi.

Cambiamenti di personale

Abbiamo acquisito Emanuel Weber quale nuovo membro della CGQ. Benvenuto!

Prospettiva 2020:

- Collaborazione per lo svolgimento del convegno il 28 marzo 2020
- Esaminare un'eventuale collaborazione più stretta con la commissione scientifica
- Garantire l'ufficio ricorsi
- Valutare eventuali nuove mansioni della CGQ

Teniamo molto a contribuire affinché l'ASP rimanga interessante per i suoi membri individuali e collettivi.

Heinz Meier

Membro della commissione per la garanzia della qualità

Commissione scientifica

Sviluppi e prospettiva 2020

In proseguimento del progetto di ricerca comune degli istituti di formazione continua denominato «Analisi di somiglianze e differenze delle procedure di psicoterapia specifiche della scuola», nel 2019 in occasione del primo colloquio si è tenuto l'ultimo incontro, durante il quale abbiamo effettuato il rilevamento dei dati mediante il video dimostrativo. Nel secondo colloquio Cornelia Stegmann ha presentato i risultati sotto forma del suo lavoro di master, svolto presso la ZHAW con il Prof. Dr. phil. Agnes von Wyl. L'esito dell'analisi ha trovato approvazione tra i rappresentanti delle scuole presenti ed è stato discusso approfonditamente. Il progetto è stato pubblicato nella seconda edizione della nostra rivista «Psychotherapie-Wissenschaft», dedicata al tema della ricerca in psicoterapia. (<https://www.psychotherapiewissenschaft.info/index.php/psywis/article/view/2847>). Su Research Gate ha suscitato grande interesse.

La ricerca concettuale quale contributo importante

In seguito si è trattato di stabilire come intendiamo procedere con la ricerca. In primo luogo, mediante il confronto con i modelli di ricerca affermati della ricerca dell'efficacia e procedurale, il che è di importanza fondamentale in vista dei futuri accreditamenti; in secondo luogo, attraverso il discorso scientifico tra gli orientamenti terapeutici, come lo abbiamo intrattenuto con il progetto attuale. La sola ricerca dell'efficacia riduce la psicoterapia al livello di azione tecnica. Per motivi teorico-epistemologici, insieme alle conoscenze tecnico-funzionali vanno considerate nozioni dal punto di vista critico-riflessivo. Per questo la ricerca concettuale, come siamo in grado di svolgerla nei colloqui, rappresenta un contributo importante allo status della psicoterapia quale scienza individuale genuina.

Manualizzazione delle psicoterapie

Dapprima risulta però chiaro che dobbiamo proseguire con la ricerca di legittimazione. Come primo passo in questa direzione è stato deciso che dobbiamo confrontarci con il tema della manualizzazione. La questione della manualizzazione è stata proposta come progetto dai partecipanti. Essa è infatti decisiva per il prossimo accreditamento e lo è altrettanto per la ricerca. Si è così deciso che il tema sarà oggetto del prossimo colloquio.

Il terzo colloquio è dunque stato dedicato al confronto con la manualizzazione. Questo è un tema delicato in psicoterapia, poiché suscita l'associazione del procedere secondo ricetta. Tuttavia non è ciò che si intende. Si tratta molto più di competenze specializzate relative all'azione di psicoterapia, le quali devono essere formulate nella massima interdisciplinarietà e consensualità. Durante questo colloquio sono dunque state presentate varie forme di manualizzazione esistenti. Per il prossimo colloquio 2020, gli istituti di formazione postgraduale presenteranno il loro concetto di manualizzazione.

Mario Schlegel

Commissione scientifica

Svizzera italiana



Nicola Gianinazzi
Membro di comitato
e delegato per la Svizzera italiana

Il mio lavoro come delegato per la Sezione della Svizzera italiana della ASP consiste attualmente principalmente di due aspetti:

- informazione, contatto e consulenza per i membri individuali e collettivi della ASP;
- costruzione di una rete di alleanze private e statali, individuali ed istituzionali;
- collaborazione nel costante lavoro di traduzione e mediazione culturale.

I problemi principali che mi sono trovato a dover gestire erano quelli legati alla LPPsi ed alla LAMal, nonché il posizionamento dell'ASP nel contesto svizzero italiano e di frontiera.

Attualmente siamo presenti sul territorio e con un delegato nella Commissione consultiva cantonale per le professioni psicologiche, inoltre collaboriamo in modo forte con molti colleghi medici e psicologi.

In particolare per il 2019 si è trattato di portare avanti le seguenti attività:

Abbiamo collaborato con l'Istituto Ricerche di Gruppo e l'Università San Raffaele (UniSR) per l'organizzazione della formazione continua, così da poter garantire sempre una vasta scelta di corsi di qualità aggiornati anche rispetto alle nuove esigenze legate alla LPPsi;

A livello di procedure post-accreditamento rimango sempre attivo nella Svizzera italiana in stretta collaborazione con gli organi centrali dell'Associazione e con altri Istituti elvetici di formazione postgraduale.

Collaboro intensamente con l'IRG nel preparare ed accompagnare le varie fasi ed elementi del post-accreditamento del Curriculum secondo il concetto ASP Integral;

Lavoro con il gruppo di redazione di «Psychotherapie-Wissenschaft»: la Svizzera italiana e il panorama italiano sono resi più presenti e visibili nella nostra rivista tematica grazie anche alla collaborazione con «Psicoterapia e Scienze Umane»;

Inoltre – per mantenerci aggiornati ed informati – coltiviamo innumerevoli contatti con partner privati e pubblici, accademici e clinici che operano sia al di qua che al di là della nostra frontiera politica, ma non culturale o scientifica. Questa pluriennale attività ci consente di affacciarci ad interessanti progetti di ricerca.



Svizzera Romanda

Infatti, dopo mesi di sacrifici economici e duro lavoro, i diversi istituti romandi di formazione psicoterapica hanno rinunciato uno dopo l'altro a ottenere l'accreditamento oppure si sono visti obbligati a interromperne la procedura.



Sandra Feroletto
Membro di comitato
Delegata per la
Svizzera romanda

Un anno storico per la Romandia

I più audaci sono riusciti ad arrivare fino in fondo per vedersi, alla fine, respinta la richiesta di accreditamento. Così l'ODEF di Ginevra si concentra oggi sulla formazione in psicodramma e sociodramma, in interventi nei team aziendali o supporto per pazienti singoli, ma non formerà più psicoterapeuti. Inoltre, il Laboratorio che forma da oltre 30 anni specialisti in arteterapia e psicoterapia introducendo l'arte e la creatività nei percorsi di sostegno, si vede sbarrata la strada per ottenere il titolo di psicoterapeuta che non potrà più conferire. Lo stesso avviene per l'IP-ASAT, Istituto di Psicoterapia dell'Associazione Svizzera d'Analisi Transazionale che si vede costretto a bloccare le attività. L'analisi transazionale continuerà a fornire il suo prezioso contributo con formazioni e incarichi nel campo della comunicazione, dell'organizzazione aziendale, della consulenza psicosociale, del settore della formazione. Ma anche per questa disciplina la strada delle formazioni per psicoterapeuti in territorio svizzero è stata sbarrata.

Un velo di tristezza si stende anche sulla nostra associazione in un momento in cui lasciamo partner di qualità che hanno formato alla psicoterapia centinaia di studenti e - alcuni di loro - anche molti di più.

Criteri arbitrari

Chiaramente, l'ASP è favorevole all'armonizzazione delle formazioni e delle condizioni, passo imprescindibile e necessario a garantire una qualità irreprensibile della pratica. Ma fra i criteri adottati per rifiutare l'accreditamento, alcuni sono talvolta parsi arbitrari, poco strutturati e altri sorprendenti poiché a volte si sono verificati scambi di cognomi, come se l'ente preposto avesse confuso alcune pratiche...

Questi eventi hanno lasciato l'amaro in bocca e talvolta portato alla rabbia delle persone implicate. E l'ASP si è sentita impotente nel difendere gli istituti membri di fronte a istituzioni autorevoli che detengono un potere significativo. Infatti, nonostante i continui appunti, le energie e il tempo spesi particolarmente da Peter Schulthess, non è stato possibile piegare le conclusioni degli organi decisionali.

Attualmente solo un istituto romando, la Scuola Svizzera d'Analisi Psico-Organica, si prepara al tentativo di lanciare nuovamente in Svizzera Romanda una serie di incontri formativi svizzeri sulla psicoterapia e, parallelamente, le procedure di accreditamento... Ma il cammino è così incerto che i responsabili di tale organizzazione sono turbati da molte esitazioni.

Una presenza troppo discreta dell'ASP

Tale situazione è dovuta anche a una presenza troppo discreta dell'ASP in territorio romando? Cosa può fare ciascuno di noi per assicurarne il potenziamento? Può essere utile guardarsi attorno e fare leva su persone che abbiano legami accademici o politici? O forse su persone o organismi che prevedono l'assunzione di psicoterapeuti e, magari, non conoscano affatto l'ASP? Mi auguro di poter cogliere l'occasione di ritornare su tali questioni con ciascuno di voi, miei cari membri romandi in particolare, nel quadro di incontri o eventi organizzati dalla nostra associazione.

Difatti, noi siamo l'unica associazione a difendere un solo mestiere, quello dello psicoterapeuta. Concentrarsi su un'identità professionale, sul suo interesse clinico e la sua importanza nel panorama della salute pubblica è essenziale per mantenere il dibattito acceso, per non consentire a nessuno di essere contorto, come abbiamo constatato specie nel caso del cambiamento di modello.

Un cambiamento di modello che noi tutti attendiamo e che speriamo sia annunciato a breve, nonostante l'opposizione di alcune associazioni e gli eventuali aggiustamenti che il consigliere federale Alain Berset apporterà per andare incontro alle aspettative di certe corporazioni professionali...

Ci auguriamo che il 2020 veda finalmente la psicoterapia debitamente riconosciuta anche nella sua libertà d'azione e speriamo di vedere la Romandia sotto il segno dell'ASP per il futuro della nostra professione e per serbare la differenza degli approcci!

Commissione etica

Il 2019 è stato un anno con un carico di lavoro meno impegnativo del precedente. Il fatto che nell'anno appena terminato non vi sia stata alcuna denuncia di infrazione al codice deontologico ha certamente contribuito ed ha nel contempo permesso ai commissari di concludere con i dossier ancora aperti.



Marco Noi
Presidente
commissione etica

Valutazione favorevole per gli psicoterapeuti ASP

L'assenza di nuove denunce può essere interpretata come espressione del buon lavoro svolto dalle psicoterapeute e dagli psicoterapeuti ASP, anche se qualche richiesta di informazione sulla modalità di ricorrere alla commissione etica non è mancata. Quest'ultimo fatto ci fa capire che l'ASP non può certamente dormire sugli allori e ritenere che il buon lavoro dei propri membri sia scontato. È solamente attraverso la regolare informazione, sensibilizzazione e formazione continua che il lavoro psicoterapeutico o di supervisione può essere mantenuto ad un buon livello.

Nuova priorità: cura dei rapporti

Se il contributo dello scorso anno metteva in evidenza, nell'era della comunicazione pervasiva, l'importanza di sempre ricalibrare l'interpretazione e l'applicazione di concetti come «dovere di discrezionalità», «segreto d'ufficio», «astinenza e asimmetria», quest'anno vogliamo mettere in evidenza l'importanza di dedicare tempo ed energie alla cura di quelle relazioni con la rete di sostegno (familiari, medici, autorità pubbliche, cliniche e strutture ospedaliere, servizi sul territorio, ...) dalle quali si possono ricevere informazioni rilevanti per l'andamento del lavoro terapeutico o alle quali ci si può rivolgere nel caso in cui il setting terapeutico stesso non riesce ad elaborare tutte le problematiche emergenti.

In particolare nelle situazioni di disturbi acuti e/o polimorbidi, assume un ruolo importante a tutela dei pazienti ma anche delle/dei terapeuti, che questi abbiano la possibilità di collaborare con altre figure professionali adeguatamente attrezzate a tale scopo. La rete di sostegno è a maggior

ragione importante proprio per psicoterapeute/i che lavorano da soli e non hanno la possibilità di un confronto o un sostegno immediato con colleghe o colleghi.

Sostituzione della presidenza

Il lavoro futuro della Commissione etica ASP, che dipenderà evidentemente da eventuali nuove segnalazioni, si troverà certamente confrontato con due necessità. La prima è legata alla revisione di alcuni aspetti del suo regolamento procedurale, mentre la seconda è legata alla necessità di trovare una nuova Presidenza rispettivamente un/a nuovo/a componente per la Commissione etica. Il sottoscritto lascia infatti la Commissione a seguito impegni politici assunti nel Canton Ticino durante l'ultimo anno.

Grazie!

Tengo in conclusione a ringraziare Direzione, Segretariato, Comitato così come i membri della Commissione etica per la sempre ottima collaborazione durante questi quattro anni di lavoro. Alla Commissione vanno i miei miglior auguri per una futura proficua attività.



Rapporto sulle finanze

Costi

Il 2018 si conclude con un utile di poco più di CHF 14'000, il che rappresenta una differenza rispetto al preventivo e un aumento dei costi di CHF 22'000 circa. I motivi sono i seguenti: le spese complessive leggermente superiori a CHF 690'000, nel 2019 hanno superato di circa CHF 25'000 i costi preventivati. La differenza risulta dai costi di accreditamento rimanenti. Nella previsione che gli accreditamenti si sarebbero conclusi e conteggiati prima, sono stati registrati all'incirca CHF 40'000 già l'anno precedente. Durante l'anno d'esercizio 2019 sono dunque stati preventivati soltanto CHF 5'000 per compiti di coordinamento e amministrazione. Con il pagamento delle ultime tranche, gli accreditamenti sono ora definitivamente conclusi.

Per quanto concerne i costi operativi, la nuova stampante ha inciso sui conti. È stato infatti necessario stipulare un contratto di noleggio dopo l'inevitabile sostituzione della vecchia stampante. Per la newsletter e il lavoro di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sono stati conteggiati costi di traduzione che in parte rientravano nel consuntivo 2018. I costi per l'assemblea dei membri sono aumentati rispetto al preventivo poiché nel quadro dell'anniversario il programma di accompagnamento si è rivelato essere più ampio.

Ricavi

I ricavi di CHF 705'900 circa superano il preventivo di oltre CHF 2'000. Vi era da aspettarsi che le entrate diminuissero rispetto all'anno precedente, poiché a differenza del 2018 non potevamo aspettarci ancora un simile aumento significativo nel numero di nuovi membri. I ritiri dei membri sono avvenuti senza eccezione per motivi legati all'età e alle chiusure di studi.

Anche se le entrate derivanti dai contributi dei membri sono leggermente diminuite a causa del numero superiore di ritiri rispetto alle ammissioni, grazie all'inizio di un nuovo ciclo di corsi di formazione postgraduale e continua abbiamo potuto registrare un ricavo supplementare.

Previsione

Non è ancora possibile prevedere se e quali saranno gli effetti sulle attività dell'associazione del probabile passaggio dal modello della delega a quello della prescrizione. A titolo precauzionale è stato previsto un importo per le trattative tariffali.

In base alla struttura demografica dei nostri membri, vi è da prevedere che lo squilibrio tra nuove ammissioni e ritiri dei membri esistenti comporterà una riduzione dei ricavi anche nel 2020. È perciò necessario profondere grandi sforzi volti all'acquisizione di giovani membri dell'ASP.

Per quanto riguarda il personale, una collaboratrice del segretariato ha deciso di ridurre la propria occupazione dal 60% al 40%. Il 20% verrà occupato diversamente. Con il trasferimento dell'ufficio di coordinazione sarà infatti creato un ulteriore 20%, prevediamo dunque di offrire un nuovo impiego al 40% a partire da metà del 2020.

Gabriela Rüttimann
Presidente ASP

Marianne Roth
Direttrice ASP



BILANCIO 2019

ATTIVI

CAPITALE CIRCOLANTE	CHF	CHF	CHF
Conto corrente postale		214'195	
ZKB Assicurazioni		110'106	
ZKB		102'620	
*Totale mezzi liquidi, titoli		426'921	
CREDITI			
Debitori diversi / THV		17'960	
Debitori contribuiti dei membri		3'060	
*Totale Crediti		21'020	
**Totale CAPITALE CIRCOLANTE		447'941	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARE			
ZKB Conto cauzione affitto		7'297	
**Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARE		7'297	
BENI MOBILI			
Mobili per ufficio	25'102		
Scorte mobili per ufficio	-23'502	1'600	
Informatica	101'673		
Scorte informatica	-88'073	13'600	
Installazioni/ristrutturazione	9'717		
Scorte installazioni/ristrutturazione	-9'716	1	
*Totale BENI MOBILI		15'201	
**Totale CAPITALE FISSO		22'498	
TOTALE ATTIVI		470'438	

PASSIVI

CAPITALE TERZI A BREVE TERMINE			
CONSEGNE E SERVIZI			
Creditore SVA Zurigo			-6'678
Creditore LAINF			-968
Creditore IGM			305
Disposizioni			5'000
Conto di trasferimento assicurazioni			54'160
Conto di trasferimento contribuiti membri			234'810
Transitori passivi			36'683
*Totale CONSEGNE E SERVIZI			323'312
**Totale CAPITALE TERZI A BREVE TERMINE			323'312
CAPITALE PROPRIO			
RISERVE, UTILE DI BILANCIO			
Capitale dell'associazione			147'126
*Totale RISERVE, UTILE DI BILANCIO			147'126
**Totale CAPITALE PROPRIO			147'126
UTILE			14'224
TOTALE PASSIVI			470'438

CONTO ECONOMICO 2019

RICAVI 2019	Consuntivo 2018	Preventivo 2019	Consuntivo 2019
	CHF	CHF	CHF
Contributi membri singoli ASP	578'931	565'000	560'140
Contributi membri collettivi ASP	93'675	86'300	69'635
ASP Integral	4'500	12'000	15'874
Formazione continua materie generiche	18'840	13'000	23'890
Tassa di elaborazione ammissioni	23'600	2'500	2'400
Vendita stampati	4'495	5'000	6'138
Giubileo 40 anni ASP ricavi	10'000	10'000	4'875
Portale internet Trovare una/o psicoterapeuta	16'077	10'000	14'150
Altri ricavi	0	0	8'790
Totale ricavi	750'118	703'800	705'892

CONTO ECONOMICO 2019

COSTI 2019	Consuntivo 2018	Preventivo 2019	Consuntivo 2019
	CHF	CHF	CHF
Onorari e spese			
Comitato ASP	88'999	94'100	95'697
Comitato Charta	31'969	22'000	20'304
Commissioni e gruppi di lavoro	41'397	30'500	28'232
	162'365	146'600	144'233
Costi ufficio			
Costi personale	205'754	223'150	224'462
Costi per locali e costi operativi	49'270	49'000	50'648
Produzione riviste PTW e à jour	74'690	80'000	76'584
Informativo / Internet	23'110	20'000	17'799
Sensibilizzazione opinione pubblica	22'512	18'500	26'368
Assemblea dei membri	7'280	10'000	14'171
Appartenenza ad organizzazioni	12'822	10'500	13'057
Congressi / conferenze	9'047	7'500	7'855
Consulenza giuridica	3'150	5'000	3'590
Assicurazione collettive	-1'182	500	-8'542
Revisione	2'000	2'000	2'000
Ammortamenti	27'310	2'000	3'800
	435'763	428'150	431'792
Progetti			
Gruppo tariffale	11'718	20'000	2'813
Accreditamento ASP Integral	15'197	5'000	53'849
Formazione continua materie generiche	22'415	22'000	20'862
Fondi Commissione etica	19'793	20'000	11'798
Giubileo 40 anni ASP	31'609	25'000	26'319
	100'732	92'000	115'641
Total Costi	698'860	666'750	691'666
TOTAL COSTI	698'860	666'750	691'666
TOTAL RICAVI	750'118	703'800	705'892
UTILE / PERDITA	-51'258	-37'050	-14'226

Rapporto del revisore

FISCALE TREUHAND
Bruno A Forster
Viaducktstr. 7, 8840 Einsiedeln
Telefono 055 422 1490, Fax 055 422 14 94
E-Mail: forster@fiscale.ch

Rapporto dell'ufficio di revisione
All'assemblea dei membri dell'
Associazione Svizzera degli Psicoterapeuti
ASP
8006 Zurigo

Gentili signore e signori,

In qualità di ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale (bilancio e conto economico) dell'ASP per l'anno d'esercizio il 31 dicembre 2019.

Il comitato è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra revisione è stata effettuata conformemente allo Standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significativi nel conto annuale possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nell'effettuare interrogazioni e procedure analitiche, come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso l'azienda sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e alter procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali, sono escluse da questa revisione.

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano fare ritenere che il conto annuale con un capitale dell'associazione di CHF 147'126.24, non sia conforme alla legge e agli statuti.

Einsiedeln, 4 febbraio 2020

FISCALE TREUHAND
B. Forster
Revisore abilitato

Sguardo al futuro

Dopo l'anno passato, durante il quale ci siamo dedicati intensamente al modello della delega, anche durante i primi mesi di quest'anno ci occuperemo intensamente della nuova regolamentazione della psicoterapia. È importante riuscire a dedicare tempo sufficiente anche alle altre mansioni.

Modello della prescrizione in vista?

Fino alla redazione del presente rapporto annuale non era ancora possibile stabilire se e quando sarebbe stato introdotto il cambiamento di modello, dal modello delegante quello della prescrizione. La sfida principale risiederà nel riuscire a portare a un consenso sostenibile, e al contempo attuabile, i diversi rappresentanti dei gruppi d'interesse. Risulta chiaro che tutte le parti dovranno muoversi e che insistere impertentiti sulle proprie posizioni non giova a nessuno. Per lo meno tra le associazioni e i medici sono di nuovo in corso colloqui i quali sono indice di una certa volontà di giungere ad un consenso. Di fronte al Consiglio federale sarà decisivo presentarsi con una soluzione comune finché vi è ancora un certo margine di manovra. L'alternativa sarebbe, che le decisioni vengano prese "dall'alto" e senza interpellare i fornitori di prestazioni, il che non andrebbe certo a nostro beneficio, e questo non vale soltanto per noi.

Il nostro compito risiederà nel rappresentare la decisione che verrà presa esclusivamente dal Consiglio federale, qualunque essa sia, di fronte ai membri.

Visite presso i membri collettivi

In quanto associazione, la nostra vocazione risiede nella difesa degli interessi dei nostri membri individuali e collettivi. I colloqui che si svolgono a scadenza regolare, ai quali sono invitati i membri collettivi, sono concepiti quale canale di scambio e contributo all'ulteriore sviluppo della psicoterapia. Il loro obiettivo è inoltre promuovere il discorso scientifico e animare propositi di ricerca. Durante i colloqui non è però quasi possibile entrare nel merito delle questioni specifiche dei singoli istituti. Sono dunque previste singole visite presso ogni istituto. In questo periodo di rivolgimenti riteniamo importante un ulteriore avvicinamento degli istituti, al fine di contribuire al futuro orientamento della professione di psicoterapeuta.

Valutazione degli accreditamenti

Non soltanto in quanto organizzazione responsabile dei corsi di formazione postgraduale secondo il concetto ASP Integral, ma anche nell'interesse dei nostri membri collettivi, aspettiamo con grande impazienza la manifestazione informativa annunciata dall'UFSP relativa alla valutazione della prima sessione di accreditamento. Stando a una comunicazione, l'UFSP avrebbe valutato i numerosi feedback pervenuti e intende presentare i risultati della valutazione e le modifiche concrete che reputa necessarie della procedura. Vi terremo aggiornati in merito.

Manifestazioni di formazione continua

Secondo l'art. 27 della LPPsi, tra i vari doveri professionali per psicoterapeuti praticanti vi è la formazione continua permanente. Il suo scopo è approfondire, ampliare e migliorare le conoscenze. La formazione continua rappresenta dunque uno strumento primordiale per assicurare la garanzia della qualità. Ora che i regolamenti sulla formazione continua delle associazioni sono stati in una certa misura armonizzati, e anche il nostro regolamento sulla formazione continua è stato rivisto, intendiamo offrire nuove formazioni continue che vanno oltre le materie generiche, le quali sono dedicate alle conoscenze di base soprattutto teoriche. In particolare, pervengono con una certa frequenza domande relative a temi quali apertura, gestione e chiusura dello studio e questioni giuridiche che riguardano i responsabili della formazione.

Reclutare nuovi membri

Dobbiamo ampliare i nostri sforzi al fine di acquisire nuovi membri. Il titolo federale e l'inserimento nel PsiReg non offrono una «patria» professionale e non tutelano gli psicoterapeuti praticanti di fronte ai vari ostacoli che la vita professionale può comportare. La LPPsi definisce il quadro, la regolamentazione più approfondita dell'esercizio della professione spetta invece a noi in quanto associazione. Soltanto l'appartenenza a un'associazione professionale offre protezione deontologica e consulenza in caso di reclami. Ufficio di mediazione, commissione etica e ufficio reclami sono istituzioni che soltanto un'associazione può offrire, dopo che una formazione postgraduale è conclusa. L'appartenenza all'associazione consente agli psicoterapeuti anche l'iscrizione nell'elenco di santésuisse, che fornisce loro accesso all'assicurazione di base. Ai nostri membri offriamo inoltre tutta una serie di riduzioni e misure di sostegno che ampliamo continuamente.



L'Associazione Svizzera delle Psicoterapeute e degli Psicoterapeuti ASP, fondata il 3 marzo del 1979 a Basilea, è l'unica associazione professionale svizzera ad occuparsi esclusivamente dei vari aspetti legati alla professione di psicoterapeuta.

Appartengono all'associazione circa 800 psicoterapeute e psicoterapeuti riconosciuti a livello federale e registrati come membri individuali. Questo offre loro la possibilità di avvalersi di varie offerte e riduzioni riservate esclusivamente ai nostri membri.

Può diventare membro dell'ASP chi ha concluso con successo gli studi in psicologia presso una scuola universitaria svizzera e dispone di una formazione postgraduale svolta presso un istituto di formazione postgraduale svizzero accreditato.

23 istituti di formazione postgraduale e continua nonché associazioni di categoria si sono associati all'ASP come membri collettivi. Durante i colloqui svolti a cadenza regolare, gli istituti si scambiano informazioni in merito all'ulteriore sviluppo della psicoterapia in Svizzera, alla scienza, alla garanzia della qualità e ad altre questioni rilevanti per la professione.